Interrogazione n. 669

presentata in data 12 gennaio 2023

a iniziativa dei Consiglieri Vitri, Biancani, Mangialardi, Bora, Mastrovincenzo, Carancini, Cesetti, Casini

Urgenza di provvedere agli inviti per screening mammografici gratuiti, come già approvato dall'Assemblea legislativa

a risposta immediata

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

Premesso che

nella seduta dell'Assemblea Legislativa delle Marche del 15 febbraio 2022 è stata approvata all'unanimità la mozione n. 58 "Screening mammografico biennale gratuito rivolto alle donne di età compresa tra i 40 e 49 anni di età" in cui si chiedeva in particolare di "attivarsi affinché siano destinate le risorse economiche necessarie per estendere ad ogni donna di età compresa tra i 40 e i 49 anni della Regione Marche la gratuità di programmi di screening mammografici biennali";

a tutt'oggi non risultano inviate le lettere di invito per accedere allo screening mammografico gratuito nelle Marche rivolto alle donne con età 40-49 e 70-74 previsto dalle fasce di estensione del servizio;

questo ritardo è preoccupante perché il tumore al seno è il primo tra i carcinomi femminili e la sua incidenza è in continuo aumento con 55 mila nuovi casi ogni anno.

Ricordato che

nella seduta dell'Assemblea Legislativa delle Marche del 6 dicembre 2022 è stata discussa l'interrogazione n. 588 "Applicazione delle disposizioni previste dalla mozione approvata dall'Assemblea Legislativa delle Marche 'Screening mammografico biennale gratuito rivolto alle donne di età compresa tra i 40 e 49 anni di età'. Estensione fascia di accesso e recupero screening arretrati" che in particolare ricordava la decisione del Consiglio regionale di cui sopra e la necessità di estendere anche alla fascia 70-74 anni;

Considerato che

la situazione è preoccupante perché ad oggi si devono attendere ben otto mesi per una mammografia nel servizio pubblico;

quanto sopra rischia di mettere le donne in condizione di rischiare la vita per diagnosi tardive.

Preso atto

che la prima visita senologica è consigliata intorno ai 25 anni assieme, su consiglio medico, all'ecografia mammaria, mentre dopo i 40 anni è raccomandata l'esecuzione periodica della mammografia;

delle esperienze di altre Regioni che hanno investito sugli screening oncologici e in particolare su quello mammografico. In particolare si evidenzia che in Emilia Romagna le donne si sottopongono alla mammografia di screening con cadenza annuale per la fascia dai 45 ai 49 anni e biennale tra i 50 e 74 anni, mentre in Toscana, dove la mammografia di screening recentemente è stata estesa alla fascia dai 45 ai 74 anni, l'implementazione avverrà in maniera graduale per un periodo di 5 anni. Una volta completata questa fase, le donne dai 45 ai 49 anni riceveranno l'invito ogni anno, mentre quelle di età superiore ai 50 ogni due anni;

Ribadita

l'importanza anche nelle Marche di un'adeguata rimodulazione rispetto alle fasce di età coinvolte negli screening prevedendo un abbassamento degli attuali standard, considerati ormai quasi inadeguati rispetto al dilagare della malattia soprattutto a fronte di eventuali familiarità, ma anche alla luce degli ultimi dati che ne testimoniano l'insorgenza in fasce sempre più giovani, nonché dell'accresciuta aspettativa di vita;

INTERROGANO

il Presidente e la Giunta regionale per conoscere

se entro il mese di febbraio partiranno, dal servizio sanitario pubblico regionale, le lettere di invito per accedere allo screening mammografico gratuito rivolto alle donne appartenenti alle fasce di estensione 40-49 e 70-74 anni di età.